

DOCUMENTO POLITICO FILCTEM CGIL SONDRIO

Il Congresso Provinciale della FILCTEM di Sondrio, ritiene importante in questa fase politica e sociale di grandi trasformazioni, cercare con impegno e caparbia una nuova azione unitaria del Sindacato Confederale.

Nel mondo del lavoro moderno il sindacato ha la responsabilità di provare fino in fondo a portare proposte ai lavoratori con posizioni congiunte, fondamentali per affrontare con la necessaria determinazione i problemi reali che i lavoratori oggi vivono.

In ogni caso però la decisione ultima di ogni questione legata al lavoro spetta ai lavoratori.

Il lavoro dipendente rappresenta la forma di occupazione per milioni di cittadini, strumento indispensabile per una realizzazione personale, per costruire famiglie e dunque dare futuro al paese.

Per far sì che ciò continui ad esistere, occorre insistere nei confronti di ogni livello di governo, affinché il lavoro torni ad essere stabile e duraturo contrastando ogni forma di precarietà.

A livello locale la FILCTEM di Sondrio rilancia con forza la necessità di un nuovo patto territoriale affinché allo sfruttamento del territorio ai fini idroelettrici corrisponda più occupazione e lavoro.

Rappresentiamo il 40% della produzione idroelettrica Lombarda ed il 14 % di quella Nazionale.

Di fronte ad una crescita consistente della capacità produttiva delle aziende (gli unici investimenti riguardano l'aumento della capacità produttiva), il personale occupato si è ridotto negli ultimi 20 anni di oltre il 60%. Nel 1990 erano ancora 1500 gli addetti in provincia.

Oggi di fatto abbiamo un organico complessivo sulla produzione idroelettrica che è di circa 500 unità.

Se il costo medio di un dipendente è pari a circa 50.000 euro all'anno, il valore economico complessivo di questo taglio occupazionale equivale a circa 50 MLN di euro all'anno di risparmio sul costo del lavoro.

I canoni per lo sfruttamento idroelettrico che queste aziende sostengono è ampiamente ripagato dal risparmio sugli organici.

La FILCTEM di Sondrio, chiede al livello Confederale di attivarsi affinché il dibattito aperto in provincia sul tema del rinnovo delle concessioni idroelettriche porti il Sindacato ad essere tra gli attori seduti al tavolo di confronto, affinché l'aspetto occupazionale torni ad essere presente tra le forme di compensazione per lo sfruttamento del territorio.

La FILCTEM, ritiene anche il processo di razionalizzazione delle linee elettriche avviato nel 2003 e mai portato a termine, elemento di criticità nella compensazione del territorio.

La FILCTEM di Sondrio, invita infine le strutture superiori, nei vari livelli congressuali, ad inserire nei loro documenti il tema della difesa della contrattazione nazionale e di quella di secondo livello affinché l'applicazione nella loro pienezza sia realmente esigibile dai lavoratori.

Sondrio 12 Ottobre 2018